

# Bando per Proposte di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità – 2025 Quinta edizione

## Scheda Progetto

I campi contrassegnati con \* sono obbligatori.

Nelle risposte multiple Sì / No deve essere selezionata solo una risposta. Se la risposta è Sì deve seguire la risposta dettagliata, altrimenti non sarà possibile formulare un punteggio di valutazione.

### 1. TITOLO DEL PROGETTO \*

**"Natura in Comunicazione: la storia dell'elfo Silvanor alla scoperta del Parco del Po e del Morbasco**

2.

**DATA INIZIO \***

Inserire una data uguale o successiva al 01/09/2025

**DATA FINE \***

Inserire una data uguale o precedente al 01/09/2026

### 3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA \*

#### **Obiettivo generale:**

Promuovere l'educazione ambientale e la sostenibilità attraverso la produzione di testi accessibili con comunicazione alternativa aumentativa, favorendo l'inclusione di bambini e ragazzi con bisogni comunicativi complessi, attraverso uno strumento che possa contemporaneamente essere utilizzato dalla cittadinanza come narrazione del Parco del Po con un approccio "favolistico". Realizzazione di un vero silent book utilizzabile da tutti e spendibile in più ambiti territoriali e di comunicazione (comuni, biblioteche, associazioni,...), a cui compendio saranno realizzate delle tavole tattili e tridimensionali elaborate da istituti scolastici.

#### **Descrizione breve del progetto:**

Il progetto prevede la creazione di una serie di testi tematici, sotto forma di libretti, dedicati a vari aspetti dell'ambiente e della sostenibilità (ad esempio: biodiversità, conoscenza ambientale specifica di alcuni aspetti del PLIS del Po e del Morbasco, regole di comportamento per il rispetto dell'ambiente, ricadute positive di azioni virtuose nel territorio, nel rispetto di alcuni principi dell'Agenda 2030). I libretti saranno realizzati utilizzando strumenti specifici di narrazione visiva, testuale e sensoriale accompagnate

da tecniche di comunicazione aumentativa e in alfabeto Braille con immagini, simboli e testi semplificati, per garantire l'accessibilità a tutti i bambini, in particolare a quelli con bisogni comunicativi complessi, senza dimenticare che lo strumento sarà poi utile per le finalità di sensibilizzazione ambientale di tutti i cittadini.

I libretti saranno sviluppati in collaborazione con esperti di CAA, linguaggi dei segni, educatori, ambientalisti e rappresentanti delle comunità scolastiche, per assicurare contenuti pertinenti e strumenti comunicativi efficaci. Verranno distribuiti alle scuole, ai centri educativi e alle associazioni del territorio (come So.Lco – Gamma – Legambiente, e molte altre), alle biblioteche, ai comuni del PLIS del Po e del Morbasco, agli oratori e alle comunità di quartiere.

Il percorso vedrà un accompagnamento del progetto e della divulgazione con attività di formazione per insegnanti e operatori collaboranti, grazie anche al contributo di esperti naturalisti del territorio.

A seguito un accenno di trama:

#### **. Personaggio e ambientazione:**

L'elfo **Silvanor** è un personaggio fantastico, con caratteristiche uniche e colori (che si evolveranno nel corso della trama da spenti a vivaci), che atterra a seguito di una errata rotta dal suo pianeta, sulla Terra e si trova davanti a paesaggi naturali meravigliosi come il Parco del Po e il Morbasco. La storia si svolge attraverso immagini chiare e simboli semplici, per rendere la narrazione accessibile a tutti i bambini, anche a quelli con bisogni comunicativi complessi, così come alla cittadinanza tutta ed a diversi contesti di apprendimento e presentazione progettuale.

#### **Breve trama:**

L'elfo Silvanor, atterrato per errore sulla Terra, all ricerca di nuove esperienze e nuovi ambiti di conoscenza, si ritrova nel contesto del PLIS del Po e decide di esplorare il parco per capire meglio dove si trova. Nel suo breve viaggio di esplorazione si trova ad osservare animali, piante e soprattutto il fiume Po ed in fiume Morbasco, e si meraviglia della biodiversità che trova. La vivacità dei colori, i suoni, i racconti e le scoperte che farà nel corso dell'esplorazione lo porteranno a mano a mano ad una coscienza e consapevolezza ecologica orientata al rispetto e soprattutto alla cura dell'ambiente.

Durante il suo viaggio, diviso in 10 tappe (tante quanti i comuni del PLIS) incontra animali...piante... caratteristici per ogni sito, come storioni, lucciole, querce, piccoli rapaci... i quali, ognuno con il proprio "linguaggio", gli illustrano l'importanza di rispettare e proteggere l'ambiente, in qualità di "casa" oltre che di risorsa per la sopravvivenza del Pianeta e di tutti coloro che ne facciano parte.

Alla fine Silvanor, se pur a malincuore, decide di tornare nel suo pianeta, un ambiente

inquinato e con poca consapevolezza dell'importanza dell'ambiente, portando così con sé un messaggio di rispetto e cura per la natura, che i suoi "concittadini" non avevano.

Il suo stesso aspetto, all'inizio spento e goffo, prima di riprendere il suo viaggio per tornare a casa cambierà, portando con sé un seme di speranza per il suo Pianeta ed un piccolo dono ..... da scoprire insieme!

### **Strumenti di comunicazione:**

Il libretto utilizza immagini simboliche, testi semplificati, disegni e supporti comunicativi chiari e immediati, in grado di arrivare al messaggio con facilità e "senza barriere".

Attraverso la CAA e supporti braille, si tradurrà il testo del libro affinché lo strumento possa essere in grado di raggiungere la più ampia platea possibile di destinatari, sia nel mondo scolastico, che per la cittadinanza tutta, con particolare attenzione alla comunità locale e alle associazioni sul territorio, che ne potranno così fruire per le loro attività.

Grazie anche all'utilizzo di tavole "tridimensionali" e pannelli, realizzati con la collaborazione di istituti scolastici del territorio, l'azione di comunicazione verrà ampliata con la realizzazione di mostre che circoleranno in tutti i dieci comuni del PLIS del Po e del Morbasco.

Il tutto unitamente ad una divulgazione del libro e dei momenti di presentazione del progetto tramite i canali social afferenti al Parco (sito del parco – sito del contratto di fiume della media valle del po – siti internet dei comuni – rete bibliotecaria cremonese).

Le illustrazioni sono colorate e accattivanti, e i simboli aiutano a rappresentare concetti **come "acqua", "alberi", "animali" e "proteggere", che, insieme ai riferimenti al PLIS, diventeranno le parole chiave ricorrenti.**

### **Obiettivi educativi:**

- Far conoscere ai bambini e alla cittadinanza tutta il Parco del Po e il Morbasco.
- Sensibilizzare sull'importanza di preservare la natura e la biodiversità.
- Promuovere l'uso di strumenti di comunicazione aumentativa e linguaggi "diversi" per favorire l'inclusione.
- Abbattere le barriere comunicative legate alla fragilità.
- Creare una rete di relazioni stabili sul territorio in grado di promuovere l'educazione ambientale e la conoscenza delle aree protette del territorio.
- Creare una rete di relazioni e di collaborazioni tra associazioni – enti – istituti scolastici – agenzie educative e sociali – associazioni spontanee nel territorio
- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente: far comprendere l'importanza di preservare le risorse naturali e di rispettare gli ecosistemi.

- Promuovere comportamenti sostenibili: incoraggiare pratiche quotidiane che riducano l'impatto ambientale, come il riciclo, il risparmio energetico e l'uso responsabile delle risorse.
- Fornire conoscenze sui problemi ambientali: Informare su temi come l'inquinamento, il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e le cause di questi fenomeni.
- Sviluppare una coscienza critica: favorire la capacità di analizzare e valutare criticamente le proprie azioni e le politiche ambientali.
- Favorire la partecipazione attiva: stimolare la partecipazione delle persone a iniziative e progetti di tutela ambientale, promuovendo un senso di responsabilità collettiva.
- Educare alla cittadinanza globale e disseminazione di conoscenza: far comprendere come le questioni ambientali siano legate a temi di giustizia sociale, economia e salute pubblica, e come le azioni di ciascuno possano influire sul pianeta.

### **Attività complementari:**

Dopo aver letto il libretto, sarà possibile:

- organizzare laboratori pratici come piantare alberi, creare disegni o simboli legati alla natura, o giochi di ruolo per rafforzare il messaggio di rispetto ambientale.
- Attivare le risorse sul territorio per una buona circolazione di libro e tavole progettuali, tramite :
  - l'organizzazione di momenti di presentazione,
  - mostre del materiale,
  - incontri a tema specifici,
  - attività laboratoriali ed incontri indoor nelle scuole,
  - attività outdoor con scuole – associazioni – cittadini anche a compendio e nel contesto di iniziative di citizen science che il comune di Cremona ed il PLIS del Po e del Morbasco realizzano ogni anno nei mesi primaverili,
  - realizzazione di "giornate del verde pulito" in collaborazione con Legambiente e le GEV del Parco.

### **Metodologia:**

- Ricerca e analisi dei bisogni comunicativi dei destinatari.
- Progettazione grafica e testuale dei libretti e delle tavole tridimensionali per mostre ed eventi- con supporti CAA e braille – *collaborazione con centro fumetto di Cremona, Legambiente, esperti naturalisti, scuola superiore Stradivari e istituto nazionale ciechi di Cremona*
- Produzione di materiali accessibili e di facile utilizzo in grado di narrare gli aspetti di

biodiversità in maniera diretta.

- Formazione di educatori e insegnanti sull'utilizzo dei libretti e delle tecniche di comunicazione aumentative
- Organizzazione di incontri e laboratori sul tema ambientale, utilizzando i libretti come strumenti principali.
- eventi pubblici di presentazione. Anche in collaborazione con le comunità locali, i comuni del PLIS, le associazioni del territorio, alcuni istituti superiori ingaggiati sul tema (Liceo Artistico per collaborazione con il centro fumetti per le tavole di progetto – liceo socio-psico-pedagogico per il testo nel corso della loro alternanza scuola-lavoro).

#### 4. IL PROGETTO COINVOLGE E/O RICADE SULLA COMUNITÀ TERRITORIALE DI RIFERIMENTO? \*

No

Sì

Se sì, descrivere le azioni di progetto che coinvolgono la comunità territoriale di riferimento, in termini di **partecipazione attiva** (eventi aperti alla cittadinanza, realtà territoriali coinvolte oltre a quelle del partenariato, altro) e/o **ricaduta in termini di servizi**, che hanno carattere di continuità ed effetti sul lungo periodo:

Il progetto coinvolge più livelli delle comunità territoriali:

- le associazioni che trattano il tema della "diversa abilità" con particolare attenzione ai bambini-ragazzi-persone rientranti nello spettro autistico;
- le scuole primarie e secondarie del territorio, per la proposizione del materiale ed incontri tematici con particolare attenzione alle classi con studenti con bisogni comunicativi complessi,
- sensibilizzare cittadini, famiglie e operatori educativi in rapporto ai precedenti punti
- i 10 comuni del Plis del Po e del Morbasco, per la realizzazione delle attività volte alla promozione, fruizione e conoscenza del territorio
- rete bibliotecaria locale
- Ente Provincia di Cremona per gli aspetti di divulgazione e promozione
- Partecipazione al progetto di due istituti superiori: Liceo Artistico di Cremona in collaborazione con il Centro Fumetto per quanto concerne la realizzazione di alcune tavole progettuali tridimensionali che presenteranno il libretto e la divulgazione sul territorio; Liceo Socio Psico Pedagogico di Cremona per gli aspetti di divulgazione nel corso delle loro esperienze di tirocinio sul campo, affinché sia esso stesso uno strumento di lavoro.

Le produzioni verranno distribuite alle scuole, ai centri educativi e alle associazioni del territorio (come So.Lco – Gamma – Legambiente, e molte altre), alle biblioteche, ai

comuni del PLIS del Po e del Morbasco, agli oratori e alle comunità di quartiere.

Le collaborazioni sono intese anche in un lungo periodo che supera la produzione del libretto, in virtù della collaborazione dei comuni rientranti nel PLIS del Po secondo convenzione allegata al progetto.

## 5. IL PROGETTO VALORIZZA ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL PROPRIO TERRITORIO E/O AREE PROTETTE DELLA LOMBARDIA? \*

No

Sì

Se sì, elencare di seguito gli elementi del territorio (del proprio quartiere/Comune/Provincia) che vengono valorizzati, sinteticamente le attività previste in loco e specificare se ci sono attività che si svolgono presso un'Area Protetta della Lombardia (<https://www.parks.it/regione.lombardia/map.php>)

1	<p><b>Elemento caratterizzante:</b> conoscenza del PLIS del Po e del Morbasco e divulgazione delle principali "buone pratiche" per la tutela, la conservazione ed il rispetto dell'ambiente, tramite una proposta innovativa ed accattivante, in grado di raggiungere un pubblico ampio.</p> <p><b>Attività:</b> Realizzazione di libretti utilizzando la CAA, i linguaggi artistici tridimensionali, la traduzione in braille, per una buona ed ampia comunicazione sul territorio, con diversi linguaggi e con finalità di moltiplicare e disseminazione di conoscenza.</p>
2	<p><b>Elemento caratterizzante:</b> conoscenza del PLIS del Po e del Morbasco</p> <p><b>Attività:</b> promozione dei libretti in incontri pubblici su tutto il territorio del Parco, nelle reti bibliotecarie, in scuole, oratori, associazioni.</p>
3	<p><b>Elemento caratterizzante:</b> conoscenza del PLIS del Po e del Morbasco</p> <p><b>Attività:</b> uscite sul territorio per riscontrare gli elementi di biodiversità che vengono elencati nel libro, anche in concomitanza ed a sostegno di attività di citizen science, già previste per il Plis del Po e del Morbasco</p>

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE UTILIZZATE

Selezionare le metodologie didattiche attive individuate per lo svolgimento del progetto e fornire una breve descrizione (NB: viene assegnato il punteggio solo per le metodologie contestualizzate):

Peer education. La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto:

La formazione peer-to-peer, a volte indicata come peer teaching o peer mentoring, coinvolge gli studenti nello stesso ambito di apprendimento, imparando l'un l'altro attraverso le loro interazioni. In questo contesto, la classe a cui verrà illustrato il libro, avrà modo di confrontarsi a seconda delle proprie potenzialità e livelli di apprendimento specifici per età e omogeneità del gruppo, al fine anche di discutere delle tematiche principali emerse. L'esperto e gli insegnanti saranno guide attive del processo di apprendimento.

Role playing. La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto: al momento della proposizione del libro, anche in virtù di una migliore conoscenza della CAA, sarà possibile attivare momenti di role-playing che possano aiutare tutti i piccoli e grandi interlocutori ad immedesimarsi del personaggio; questo

ID DOMANDA \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

non solo contente una migliore conoscenza dei vari aspetti narrati, quanto un approfondimento degli aspetti emozionali e comportamentali legati al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità.

Learning by doing. La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto: Il "learning by doing" inteso come approccio all'apprendimento che enfatizza l'esperienza pratica e l'azione diretta come mezzo per l'acquisizione di conoscenze e competenze, si sposa perfettamente con il progetto che prevederà momenti di uscite outdoor con GEV esperti del settore proprio per riscontrare anche fuori dall'ambiente scolastico quanto letto nel libretto. In un approccio di apprendimento circolare, questa modalità si innesta al precedente role-playing per un approfondimento anche degli aspetti emozionali legati alle tematiche ambientali, dentro e fuori dall'aula.

Cooperative learning. La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto:

l'apprendimento cooperativo è un metodo didattico che coinvolge gli studenti in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, riflettere insieme, promuovendo l'interazione e la collaborazione. In aula, ma anche all'interno dell'ambiente naturale, sarà possibile condividere idee e responsabilità, migliorando così l'apprendimento e le competenze trasversali., anche in un'ottica di inclusione, riflettendo così sui vari linguaggi che possono essere utilizzati per riflettere sul mondo della natura. Il metodo sarà anche base per le classi che collaboreranno alla realizzazione del progetto.

Service learning. La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto: attraverso momenti contatto con gli istituti scolastici e le cooperative del territorio, dedicate all'inclusione, oltre che in collaborazione con la rete bibliotecaria ed i vari comuni del Plis, sempre attivi per la promozione dell'inclusività nelle loro realtà locali, si attiverà un approccio di service learning orientato all'integrazione delle persone con diverse specificità anche in momenti pubblici oltre che didattici. Tramite il coinvolgimento dei due istituti scolastici superiori citati, e le associazioni del territorio, sarà possibile sviluppare competenze trasversali tramite azioni solidali con ricadute sociali ed al contempo ambientali.

Altro: \_\_\_\_\_ . La metodologia viene impiegata nel seguente contesto del progetto: metodologia di comunicazione, produzione, divulgazione mediante linguaggi di CAA e di braille. Unitamente ad uno stile del disegno chiaro e adeguato allo scopo e tavole tridimensionali narranti la vicenda di Silvanor alla scoperta del Plis del Po e del Morbasco.

## 7. NEL PROGETTO SONO PRESENTI ATTIVITÀ DI OUTDOOR EDUCATION? \*

No

Sì

Nel caso il progetto preveda attività di outdoor education (vd. Glossario) indicare il luogo di svolgimento e descrivere le attività e le esperienze di apprendimento programmate per gli studenti.

**Luogo/luoghi di svolgimento:**

Descrizione attività:

Le attività outdoor si svolgeranno nei parchi e nelle aree verdi del territorio, dove gli studenti parteciperanno a laboratori di osservazione della natura, raccolta di materiali e

ID DOMANDA \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

attività di sensibilizzazione ambientale, integrando l'esperienza con il libretto attraverso visite guidate e giochi educativi.

Questo in collaborazione con esperti del Settore e Guardie Ecologiche Volontarie.

Inoltre le attività saranno in alcune occasioni elementi di attività di citizen science che ogni anno il Plis realizza nel periodo primaverile.

#### 8. IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI CITIZEN SCIENCE? \*

No

Sì

In caso il progetto prevede attività di Citizen Science, descriverle:

Si nel verificare le specie presenti sul territorio e riscontrabili all'interno della produzione del libretto, anche in concomitanza con alcuni eventi ricorrenti nel territorio, come Bioblitz Lombardia e CamminaForeste.

#### 9. COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ CHE SI INTENDONO PROMUOVERE CON IL PROGETTO

Nella tabella seguente indicare – anche sinteticamente – la corrispondenza delle attività con le competenze in materia di sostenibilità che il progetto intende stimolare.

Settore	Competenze	Descrittore sintetico competenza	Attività del progetto e metodologie utilizzate per competenza
1. Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Attribuire valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come variano tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.	Il libro, nel suo svolgersi ed utilizzando il personaggio fantastico di Silvanor, condurrà il lettore nel corso della trama ad individuare e riconoscere a mano a mano i valori per la tutela ambientale e la sostenibilità, le regole per il mantenimento in "buono stato" dell'area naturale. Si rifletterà su questi valori in modo anche critico e personale accompagnati dall'elfo, che scoprirà lui stesso nel suo viaggio gradualmente tutto questo, simboleggiando quindi il fruitore della produzione.
	1.2 Difendere l'equità	Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.	Il libro, tramite l'azione del protagonista, si propone in modo semplice e diretto non solo la conoscenza delle buone pratiche per la tutela ambientale, scoprendo i criteri di equità e giustizia della salvaguardia, quanto un ideale di difesa della natura e di divulgazione di questi valori agli altri e alle generazioni future (Silvanor infatti ritornerà al suo pineta per educare i simili ad un rispetto ambientale non ancora realizzato).
	1.3	Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della	Il libro narra le azioni del protagonista sottolineando nel suo evolversi come sia

Settore	Competenze	Descrittore sintetico competenza	Attività del progetto e metodologie utilizzate per competenza
	Promuovere la natura	natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.	<p>coloro che incontra, che “se stesso” sono parte di un unico sistema “quello della natura”, che va conosciuto e preservate. L'ambiente nel corso del libro diventa infatti una sorta di “ambiente casa”.</p> <p>Il valore verrà trasmesso ai fruitori nel corso degli eventi pubblici e di presentazione.</p>
2. Accettare la complessità della sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.	<p>Il progetto si propone di affrontare con modalità narrativa e comunicativa la sostenibilità ed il rispetto della biodiversità in più dimensioni: tempo, spazio e contesto, come elementi di interazione tra sistemi per la salvaguardia ambientale.</p> <p>Questo elemntno verrà accentuato nel corso degli incontri “indoor” con scuole e associazioni del territorio, grazie anche a supporto di figure specifiche di progetto e con attenzione ai diversi linguaggi di comunicazione.</p>
	2.2. Pensiero critico	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.	Tramite incontri indoor e outdoor, oltre che con la semplice lettura del libretto in autonomia, verranno attivate modalità e attività di confronto, condivisione, argomentazione dei temi trattati. Utile tutto ciò sia in momenti più strutturati in scuole e nel corso di eventi pubblici, quanto in momenti di uscite outdoor alla scoperta del Plis che vengono sempre svolti sul territorio.
	2.3 Definizione del problema	Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvisi.	La sfida è la creazione di una produzione chiara e semplice, in grado di coinvolgere più persone contemporaneamente e con abilità/bisogni differenti sulle tematiche ambientali. Con l'auspicio non solo di attivare momenti di riflessione personale e sociale, qaunto di individuare approcci di prevenzione o mitigazione di comportamenti poco utili alla salvaguardia ambientale.
3. Immaginare futuri sostenibili	3.1 Senso del futuro	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.	Il libro, tramite il suo personaggio fantastico, apre alla riflessione e immedesimazione, con accento alla creazione di un immagine del futuro migliore, più sostenibile attraverso l'azione individuale e collettiva (Silnaor porterà al suo Pianeta le buone pratiche di educazione e salvaguardia ambientale). Questi principi verranno portati avanti nelle attività ed incontri con scuole – cittadini – associazioni.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.	Il libro e le attività associate (incontri, mostre, divulgazione social...)saranno utili ai fini di una buona conoscenza degli

Settore	Competenze	Descrittore sintetico competenza	Attività del progetto e metodologie utilizzate per competenza
			argomenti di educazione ambientale, con attenzione all'inserimento in queste pratiche virtuose anche di persone con diversi bisogni, accompagnandoli quindi a prendere parte a questo processo virtuoso, con attività pratiche anche sul territorio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.	Il libro e le attività di promozione collegate, vedranno tra gli obiettivi la stimolazione di un pensiero inclusivo, relazione e multidisciplinare, coadiuvato da Legameambiente, da esperti naturalisti e del Settore, dalle associazioni territoriali coinvolte, dalle GEV del Parco, in momenti indoor e outdoor.
4. Agire per la sostenibilità	4.1 Agentività politica	Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.	Il progetto, nei momenti di formazione e divulgazione, si propone non solo alla conoscenza di buone pratiche, ma anche all'individuazione dei soggetti – anche pubblici – responsabili sul territorio. Questo al fine anche di una riflessione, quanto anche nella realizzazione di momenti di incontro con gli attori pubblici del Parco.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	I momenti di incontro pubblici, le uscite nel Parco (anche di citizen science), la realizzazione di giornate del verde pulito, contribuiscono ad agire per un cambiamento dei propri comportamenti, singoli e di gruppo. In particolare, il coinvolgimento di persone anche con diversa abilità e bisogni specifici diventa una chiave vincente per una vera disseminazione di conoscenza e di buone pratiche nel territorio.
	4.3 Iniziativa individuale	Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.	Il personaggio fantastico di Silvanor condurrà la persona a riflettere e provare ad agire sul e nel contesto ambientale a favore della sostenibilità. Le attività correlate alla lettura del libro faranno da moltiplicatore e azione in pratica di comportamenti e buone pratiche utili alla salvaguardia ambientale.

## 10. IL PROGETTO È ACCESSIBILE PER TUTTI I PARTECIPANTI, NELLE MISURE E MODI POSSIBILI?

Segnare di seguito i tipi di accessibilità che si andranno a garantire e descrivere in quale modo, se previsti.

NB: viene assegnato il punteggio solo per i campi di accessibilità cui vengono descritte le azioni previste.

**Accessibilità economica**

Descrivere:

sono previsti costi di partecipazione del centro fumetto e degli artisti che controbuiranno al progetto. Le altre partecipazioni, sia per la produzione che per la progettazione e divulgazione saranno a titolo gratuito. Sono

ID DOMANDA \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

previsti costi di stampa e costi legati alla certificazione del corretto uso della CAA e del linguaggio Brail ad opera di certificatori esterni ed accreditati.

---

(ad esempio, sono previsti costi di partecipazione? Prevede il rimborso di spese di trasporto o di altro tipo per facilitare la partecipazione? Altro...)

**Accessibilità sociale**

Descrivere: il progetto promuove la conoscenza del PLIS del Po e del Morbasco, delle sue specificità ambientali e di biodiversità, tramite un approccio e soprattutto un linguaggio comunicazione (sia scritto che visivo) inclusivo ed orientabile al contempo sia ai cittadini, che alle scuole, che a interlocutori con diversa abilità e specifici bisogni di apprendimento e comunicazione. Si promuove oltre che la produzione di un libro anche alla creazione di una rete di attori e interlocutori in grado di attivare una rete generatrice sociale sul territorio in grado di incentivare ed aumentare il grado di inclusività sociale con approccio semplice, diretto e di facile fruizione, adattabile e flessibile a tutte le realtà territoriali.

---

(ad esempio, il progetto promuove un ambiente inclusivo e accogliente, in cui tutti si sentano a proprio agio? Sono previste attività che favoriscono la socializzazione e la partecipazione attiva? Altro...)

**Accessibilità culturale**

Descrivere: il progetto, incentrato sulla conoscenza del PLIS del Po e del Morbasco e sugli aspetti ambientali e di biodiversità del territorio generale del parco, tiene conto dei tratti culturali della zona e delle sue peculiarità anche della tradizione, oltre che ambientali, in raccordo con la recente rassegna denominata "Sinfonie di Fiume" ed in accordo con altre recenti iniziative di educazione ambientale. La presentazione del libro, la sua stessa progettazione in collaborazione con le realtà del territorio del plis – le scuole – il centro fumetto – alcune associazioni, contenterà la promozione dei contenuti su più livelli culturali ed ambientali, coinvolgendo quindi la comunità tutta. L'idea di un elfo proveniente da altro contesto (altro pianeta) sarà spunto per una riflessione sul dialogo interculturale, come aspetto trasversale. Insieme al tema della "diversità" si potrà agire come spunto di attività oltre che di riflessione emozionale su molteplici campi di esperienza e aspetti di sensibilità sociale.

---

(ad esempio, il progetto tiene conto delle diverse culture e tradizioni dei partecipanti? Sono previste attività che promuovono il dialogo interculturale? Sono stati coinvolti rappresentanti di diverse comunità culturali nella progettazione e realizzazione del progetto? Altro...)

**Accessibilità linguistica**

Descrivere: l'uso di figure e immagini chiare, unitamente a linguaggio scritto semplice ed immediato, fa da cornice e completamento all'utilizzo della CAA e del brail

---

(ad esempio, il materiale informativo e le attività del progetto sono disponibili in diverse lingue? Sono previsti servizi di interpretariato o traduzione? Il linguaggio utilizzato è chiaro e semplice, adatto a persone con diversi livelli di istruzione e competenze linguistiche? Altro...)

**Accessibilità strutturale**

Descrivere: i luoghi sono accessibili anche con persone con diversa abilità, tenendo conto che alcuni tratti della sentieristica del PLIS sono stati progettati e predisposti proprio con questo scopo: poter fruire dell'ambiente indipendentemente da eventuali limitazioni anche di carattere motorio.

---

(ad esempio, le sedi e i luoghi in cui si svolge il progetto sono accessibili a persone con disabilità motorie? Sono presenti rampe, ascensori, bagni accessibili? Altro...)

**Accessibilità digitale**

Descrivere: nella considerazione dei diversi linguaggi con il quale verrà realizzato il libro, vengono rispettati i

ID DOMANDA \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

requisiti per una fruizione ed accessibilità, anche autonomamente del materiale. Questo in connubio con altri canali social di facile utilizzo, come il sito del PLIS del Po e del Morbasco e del Contratto di Fiume della Media Valle del Po.

(ad esempio, il materiale informativo e le risorse online del progetto sono accessibili a persone con disabilità visive o uditive? Sono presenti sottotitoli, audiodescrizioni, testi alternativi? Altro...)

## 11. PROCESSI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE \*

Se il progetto prevede processi di comunicazione, azioni di divulgazione e disseminazione, procedere alla compilazione nei campi necessari, altrimenti selezionare che il progetto non prevede processi di comunicazione e disseminazione.

### 11.1. Quali sono le modalità previste per la comunicazione del progetto?

I modelli previsti per la comunicazione del progetto sono:

- eventi ed incontri tematici a scuola
- eventi pubblici nei comuni, biblioteche, associazioni
- canali social
- conferenza stampa pubblica
- televisione

11.2. Il progetto prevede **eventi aperti al pubblico** per condividere il progetto e sensibilizzare sui temi della sostenibilità (mostre, conferenze, eventi finali, etc.)?

- il progetto prevede incontri con i cittadini di presentazione ed approfondimento, sia di carattere pubblico, che in collegamento con utenza specifica delle associazioni sul territorio.

Il progetto NON prevede processi e iniziative di comunicazione e disseminazione.

## 12. IL PROGETTO PREVEDE MOMENTI DI FORMAZIONE PER GLI/LE INSEGNANTI, EDUCATORI/TRICI, PERSONALE INTERNO, ECC. SULLE TEMATICHE DEL PROGETTO E/O SULLA SOSTENIBILITÀ? \*

No

Sì

In caso il progetto prevede momenti/corsi di formazione, descrivere:

Per un buon utilizzo dello strumento, si prevedono incontri specifici di presentazione con gli insegnanti, anche in collaborazione con il centro fumetto e con il personale addetto alla traduzione del testo in CAA.

## 13. IMPEGNO A RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE (IMPRONTA ECOLOGICA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO \*

Nel caso in cui il progetto prevede l'impegno a ridurre l'impatto ambientale della sua realizzazione, descrivere le modalità con cui si intende procedere a riguardo:

In termini di riduzione dell'impatto ambientale, si ritiene utile far riferimento all'agenda 2030: Il "Piccolo Alfabeto della Sostenibilità in CAA" si inserisce perfettamente nel contesto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, il progetto contribuisce a: **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità** – Promuovendo un'educazione inclusiva e di qualità, accessibile a tutti, il libro aiuta a garantire che nessuno sia lasciato indietro, inclusi i bambini con bisogni educativi speciali.

ID DOMANDA \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

**Obiettivo 13: Lotta contro il Cambiamento Climatico** – Educando i bambini e i ragazzi sulle pratiche sostenibili, il progetto mira a formare una generazione consapevole e attiva nella lotta contro il cambiamento climatico.

**Obiettivo 17: Partnership per gli Obiettivi** – La campagna di crowdfunding e il coinvolgimento delle scuole e delle comunità locali rappresentano un esempio concreto di come le partnership possono essere utilizzate per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Il progetto NON prevede un impegno specifico per la riduzione del suo impatto ambientale